

ALLE 21.15 IN PIAZZA SAN MATTEO

“Le luci del cielo” La città e la natura raccontate da Petruzzelli

Tra gli autori citati nello spettacolo Kavafis, Buzzati, Sanguineti, Rigoni Stern e Montale

Lucia Compagnino

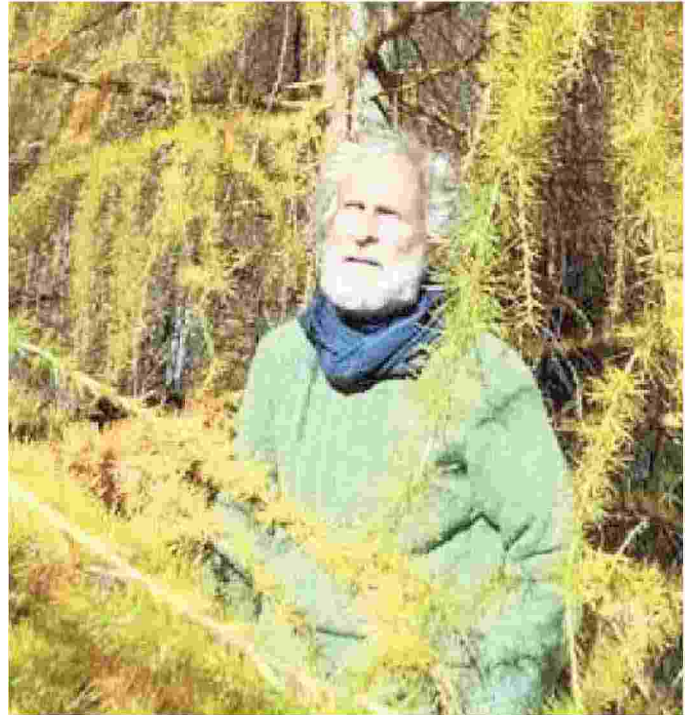
È dedicata al rapporto fra uomo, città e natura, lo spettacolo “Le luci del cielo” di e con Pino Petruzzelli, in scena stasera alle 21.15 in piazza San Matteo per il “Festival in una notte d'estate” di Lunaria Teatro.

Il titolo viene dal racconto “Riaccendiamo le luci del cielo” di Mario Rigoni Stern, autore molto amato da Petruzzelli, attore, regista, drammaturgo e saggista, che gli ha dedicato “Terra, guerra, radici. Il mio cammino sulle orme di Mario Rigoni Stern” (Ares editore).

«Riaccendere le luci del cielo vuol dire guardare e salvaguardare la bellezza della na-

tura, che in città è solo un'ospite» dice. Lo spettacolo alterna letture, proiezioni e narrazioni e inizia con una poesia di Edoardo Sanguineti dal titolo “Viva la città”, che affianca il rumore del traffico alle rondini e ai passerotti e con la canzone di Giorgio Gaber “Com'è bella la città”.

Petruzzelli parlerà di parchi, dove è possibile l'incontro di più generazioni, con le panchine dove siedono gli anziani e i giochi per bambini e di muri, che separano secondo religione, etnia, censo. «Racconterò dei muri che ho visto, a Plovdiv in Bulgaria e poi in Israele. Quelli sono muri visibili. Ma in tutte le città ce ne sono di invisibili: fra i quartieri residenziali e i popolari non c'è dialogo né interazione. Parlerò di fuga dalle campagne, anche con le parole di Giorgio Caproni nelle poesie “Lasciando Loco” e “Parole (dopo l'esodo) dell'ultimo della Moglia”. E di persone che almeno ci hanno provato, a fare qualcosa per interrompere il corso sbagliato degli eventi. Come Angelo Vassallo, sindaco di Pollica in pro-



L'attore, autore e regista Pino Petruzzelli

vincia di Salerno, ucciso in un attentato, oppure Don Luciano Maggiolo, parroco di Dova Superiore in Val Borbera, che fondò una cooperativa per ripopolare la frazione». Fra gli autori letti e citati anche Dino Buzzati, Alexandros Panagulis, Costantino Kavafis, W. H. Auden, Eugenio Montale e Annamaria Ortese.

Biglietti da 7 a 12€. Info: lunariateatro.it —

